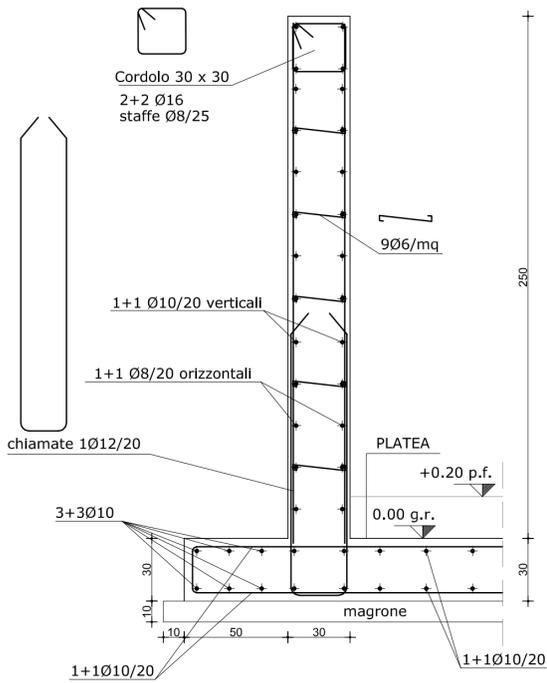
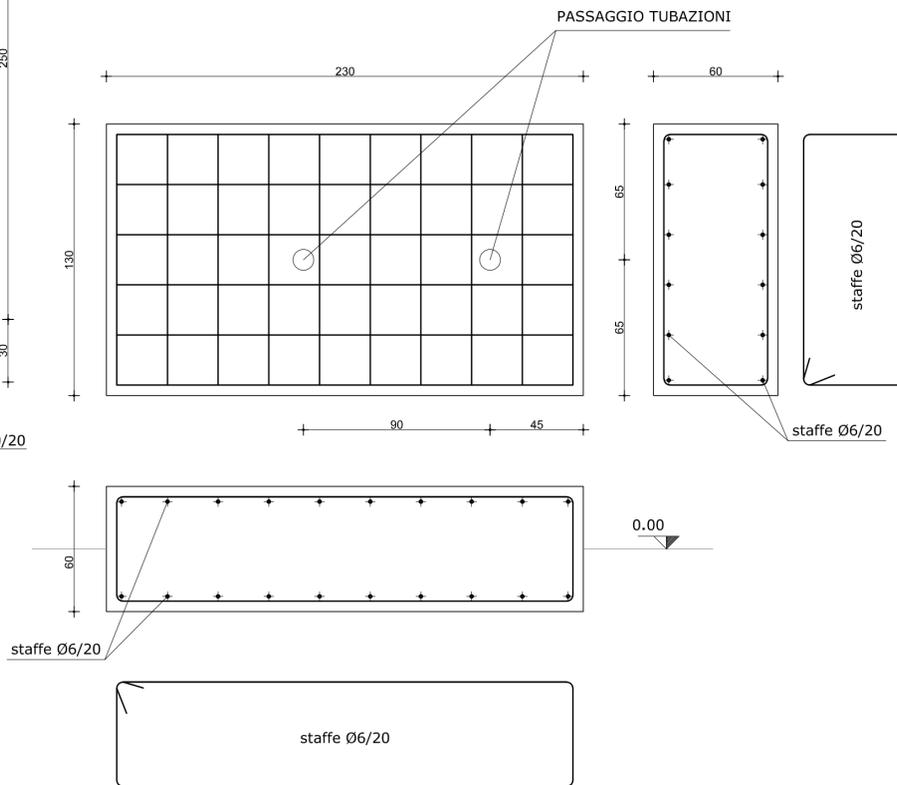


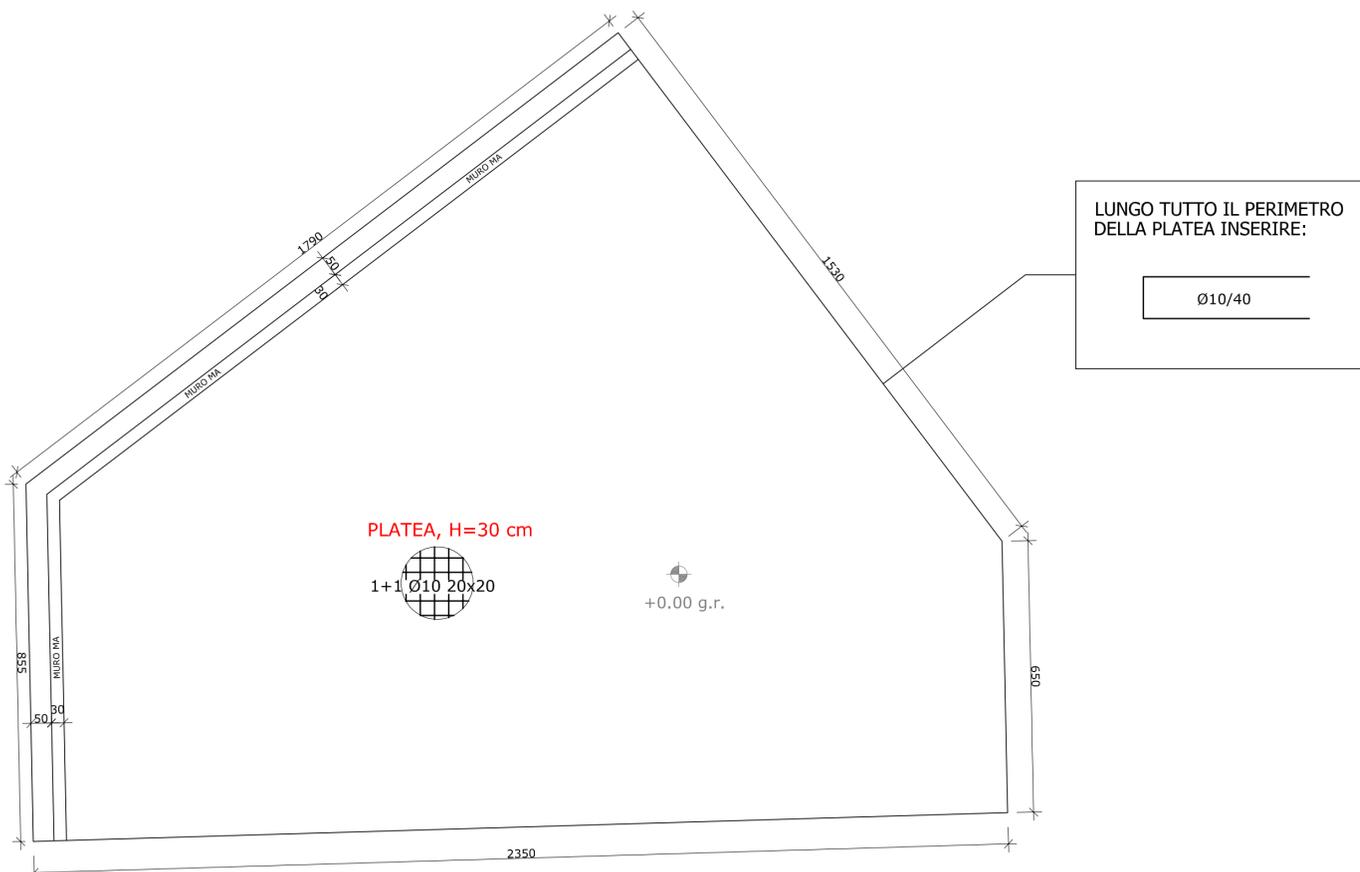
MURO MA - sp. 30 cm
Scala 1:20



PIANTA BASAMENTO NUOVA CABINA GAS
Scala 1:20



PIANTA PLATEA COMPRESSORI METANO
Scala 1:50



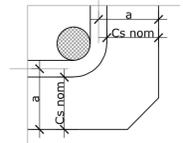
PRESCRIZIONI OPERA IN C.A.

CALCESTRUZZO:	C 25/30
ACCIAIO PER CEMENTO ARMATO:	B 450 C
SAGOMATURA E SOVRAPPESIZIONI:	secondo indicazioni di normativa; in particolare: barre L5-500, rect elettrosaldate L5-1 maglia
GETTO E MATURAZIONE:	eseguire i getti con lavorabilità adatta alla sezione ed alle armature presenti evitando la segregazione dell'inerte, vibrando con cura con vibratorii ad ago, evitando il contatto prolungato con le barre di armatura. A getto eseguito, proteggere le superfici così da evitare gelo, pioggia o asciugatura troppo rapida, con idonei provvedimenti.
DISARMO:	effettuare per gradi ed in modo da evitare azioni dinamiche e comunque non prima che il conglomerato abbia raggiunto il valore di resistenza prescritto
PIANO DI POSA:	sarà cura della direzione lavori la verifica che le caratteristiche del terreno di fondazione alla quota di imposta siano quelle previste in progetto (vedi relazione di calcolo); costipare o boffificare con c/s magro il piano di posa che dovesse cadere su terreno di riporto.
TOLLERANZE:	Planimetriche: dati di fondazione + / -20 mm strutture in elevazione + / -10 mm fondazioni: + / -15 mm strutture in elevazione + 0 / -10 mm verticalità: + / - 2 mm/m posizione armatura: fondazioni + / -20 mm strutture in elevazione + / -10 mm

PRESCRIZIONI RESISTENZA AL FUOCO STRUTTURE

ELEMENTO STRUTTURALE	DIMENSIONE MINIMA (mm)	CLASSE RESISTENZA AL FUOCO	COPRIFERRO min. - s

SCHEMA COPRIFERRI



ELEMENTO STRUTTURALE	CLASSE ESPOSIZIONE AMBIENTALE	RESISTENZA COMPRESIONE (N/mm²)	CONTENUTO MIN. DI CEMENTO (kg/m³)	RAPPORTO MAX A/C	DIM. MAX AGGREGATO (mm)	CLASSE CONSISTENZA	CLASSE CONTENUTO CLOREURI	COPRIFERRO MIN. NOMINALE C _s nom (mm)
FONDAZIONI E MURI DI SOSTEGNO	XC2	C25/30	300	0.60	32	S4	CI 0.4	50 contro magrone 35 contro cassero

PRESCRIZIONI OPERA IN ACCIAIO STRUTTURALE

ACCIAIO STRUTTURALE	LAMINATI A CALDO CON PROFILI A SEZIONE APERTA: UNI EN 10025-2	S 275
SALDATURE	CLASSE SALDATURE A PARZIALE PENETRAZIONE: UNI EN 10025-2	S 275
PROCEDIMENTO AD ARCO ELETTRICO CODIFICATO SECONDO LA NORMA UNI EN ISO 4063:2001	SE NON SPECIFICATO LE SALDATURE SI INTENDONO DI SECONDA CLASSE AD ARCO ELETTRICO, A CORDONE D'ANGOLO CONTINUO CON LATO DI SALDATURA PARIA 0,7 DELLO SPESORE MINIMO DELLE PIASTRE CHE SI UNISCONO.	
BULLONATURE		
LEGENDA BULLONI		
DIAMETRO BULLONE	8 10 12 14 16 18 20 22 24 27	
SIMBOLOGIA		
DIAMETRO FORO	9,3 11,5 13,5 15,5 17,5 19,5 21,5 23,5 25,5 30	
VERNICIATURA E ZINCATURA		
VERNICIATURA E ZINCATURA	Gli elementi delle strutture in acciaio devono essere adeguatamente protetti mediante verniciatura o zincatura, tenendo conto del tipo di acciaio, della sua posizione nella struttura e dell'ambiente in cui è collocato. Devono essere particolarmente protetti i collegamenti bullonati, in modo da impedire qualsiasi infiltrazione all'interno del collegamento. Gli elementi destinati ad essere incorporati in getti di calcestruzzo non devono essere verniciati: possono essere invece zincati a caldo.	
N.B.	PER QUANTO NON RIPORTATO NELLA SEGUENTE TABELLA ATTENERSI ALLE INDICAZIONI DELLA NORMA D.M. 17/01-2018	

PORTATE DEI SOLAI

ELEMENTO STRUTTURALE (oltre i p.p. strutturali)	PERMANENTI G ₂ (daN/mq)	VARIABILI Q (daN/mq)

I tamponamenti esterni in muratura devono essere vincolati adeguatamente alle strutture (NTC18 7.3.6.2), tramite rete porta-intonaco ancorata ogni 50cm sia in verticale che in orizzontale, oppure tramite 2Ø6/50cm nei corsi di malta ancorati al telaio, oppure altro idoneo sistema a cura della DL.

Tutte le quote e le misure sono da verificare in opera e devono essere approvate dal Direttore Lavori

PRESCRIZIONI OPERA IN LEGNO STRUTTURALE

LEGNO LAMELLARE		
ELEMENTO STRUTTURALE:		TRAVI
CLASSE DI RESISTENZA:	UNI EN 1995-1-1	
LEGNO MASSICCIO		
ELEMENTO STRUTTURALE:		TAVOLATO (ASSITO)
CLASSE DI RESISTENZA:	UNI EN 1995-1-1	
N.B.	PER QUANTO NON RIPORTATO NELLA SEGUENTE TABELLA ATTENERSI ALLE INDICAZIONI DELLA NORMA D.M. 17/01-2018	

Tutti i materiali ed i prodotti per uso strutturale devono recare Marcatura CE o Attestato di Qualificazione o Certificato di Idoneità. Sarà onere del Direttore Lavori, in fase di accettazione e raccolta della documentazione accertarsi del possesso della marcatura stessa e richiederla ad ogni fornitore, per ogni diverso prodotto. Sarà inoltre onere del Direttore dei Lavori verificare che tali prodotti rientrino nelle tipologie, classi e/o famiglie previsti nella detta documentazione.

Comune di MANTOVA

Provincia di MANTOVA

PROGETTO DEFINITIVO DELLE STRUTTURE
PER LA RELIZZAZIONE DI UNA TETTOIA IN ACCIAIO PRESSO GLI STABILIMENTI DELLA DITTA "APAM ESERCIZIO Spa" IN VIA DEI TOSCANI 3C, MANTOVA

Il Progettista delle Strutture
ing. Matteo Cazzador
Ordine Ingegneri Verona A4337



Sede: via Verona,80
37066 Caselle di Sommcampagna - VR
tel. e fax 045/8581434
e-mail : posta@studiosinteco.com

Committente:	APAM ESERCIO Spa	Ver.:	Data:
Oggetto:	PIANTA E PARTICOLARI COMPRESSORI E CABINA GAS	A	LUG 2018
Lavoro:	SINTECO 17-77A	B	
Tav.:	S03	C	
Disegnato:	mc	D	
Controllato:	mc		

E' vietata la riproduzione non autorizzata di questo documento o di sue parti